

NOTIZIE VARIE

— Si legge nel *Moniteur des Soies* di Grefeld 30 settembre. Dopo l'ultima mia corrispondenza, la situazione del nostro mercato non ha subito notabili variazioni: le transazioni sono però più deboli che al principio del mese. La fabbrica continua a lavorare, ma sur una scala più ristretta, e non acquista che quanto le si rende indispensabile per i suoi bisogni più urgenti. Le notizie della fiera di Lipsia che ha incominciato da qualche giorno sono abbastanza soddisfacenti per il dettaglio, ma gli ordini dati dai negozianti sono di una minima importanza.

Saint-Etienne 2 ottobre. La nostra fabbrica ha ricevuto delle belle commissioni dall'America, dall'Inghilterra e da Parigi; e fatto calcolo anche di quelle che si stanno attendendo, si può dire che il lavoro è assicurato per tutto l'inverno. La posizione sarebbe eccellente senza le apprensioni politiche; mentre il commercio non può ignorare che le buone raccolte di cereali e di vini producono alla Francia un risparmio di un miliardo, i di cui benefici effetti si faranno sentire ben presto. Le vendite hanno conservato un buon corrente per tutto il corso del mese di settembre; ma ad eccezione degli Organzini e delle Trame di China, non si può segnare un miglioramento nei prezzi.

Brussa 25 Settembre. Vi scriviamo sotto l'emozione di un violento incendio che in otto ore ha divorato un quartiere della città, conosciuto sotto il nome di Set-Bachi. Il danno si eleva a 4 milioni di franchi.

Qualche filanda importante e ben conosciuta sulla vasta piazza ha potuto sfuggire al disastro, e la perdita si riduce a cinque stabilimenti, tre dei quali erano piccole filature di 20 a 25 caldaie, e gli altri due avevano di già consumato le provviste dei bozzoli.

A causa di questo incendio si sono trattati pochi affari nella settimana, e la persistenza delle vostre notizie scoraggianti ha potuto finalmente arrestare l'aumento sul prezzo dei bozzoli.

Si ha venduto qualche balla di greggia pronta in qualità corrente a piastre 380 l'oca che fanno la parità di franchi 77 contanti franco a Marsiglia.

— Leggiamo nel *Commerce Sericicole*.

Valenza 30 settembre. Eccettuato qualche affare di poca importanza, il nostro mercato si mantiene in calma per tutta la settimana. A Romans, una pioggia continua ha impedito le transazioni il giorno del mercato, e i corsi restarono puramente nominali. I doppi in grana, e la strusa sono sempre domandati, e i prezzi non hanno subito variazioni.

Quantunque il movimento di Lione sia abbastanza regolare, gli affari che si sono trattati questa settimana nell'Ardeche non hanno certa importanza. Le lavoranze sono sempre ricercate, e i prezzi ben tenuti. Le greggie correnti si sono pagate da fr. 58 a fr. 64 secondo il merito: le belle qualità

erano scarse, e le poche vendite si pagarono da fr. 65 a 68. Qualche bella greggia d'Italia andò venduta da fr. 72 a fr. 73.

Abbuonati — all'ultimo trimestre al prezzo di fior. 1 da erogarsi a beneficio della vedova del proto-tipografo **Salvatore Deana**.

Giacomo Ferrucis — Sante Nodari.

Offerte — Giuseppe Masutti a.L. 3.

APPENDICE

I nostri lettori ci vorranno perdonare se abbiamo creduto intrattenerti, e forse troppo in lungo, con un'appendice un po' fuori dell'indole e dello stile del nostro giornale.

COSE DI CITTÀ

La Commissione della Luna

Le invenzioni e le scoperte si succedono e si sovrastano con un affannoso avvicendamento da scompaginare la mente anche d'un pinzocchero. Il genio dell'uomo, sempre pronto a cacciare il naso dove arde il fuoco e bolle la pignatta, impose al creato sforzosa contribuzione nello scopo di abbuonare il piagnucoloso di questa valle di lacrime, di questo orfanotrofio di bimbi latanti. Tutto fu tentato l'uomo, e al suo arduo tentativo soggiacque la materia, come la pasta nella macchina dei maccheroni. Tolomeo a guida del nauto numerò le stelle come i *paracarri*: Galileo impose l'isocronismo al pendolo: Vatt volle che il vapore facesse sicur' equus et mulus: Franklin obbligò il fulmine ad arrotolare il menarrostò: Daguerre incarcerato il sole lo costrinse a copiar ritratti. Buccherata la terra, solcato il mare, feso il cielo... la materia dovette obbedire allo spirito. Quindi il balsamo di lunga vita, le panacee universali, la pomata per far cadere i capelli, la parrucca per i capelli caduti, e la coda alla parrucca per conservar l'equilibrio.

In mezzo all'universale stravolgimento, un essere incompreso viaggiava taciturno e modesto fra gli spazi del firmamento; la candida luna mesta e tranquilla aveva saputo finora sottrarsi agli sguardi speculatori dei figli della colpa. Ma ormai anche la luna, vittima della mondiale equisizione, sarà collocata fra gli utensili domestici, come un di i finali e le lanterne.

Concittadini Udinesi! Io ho l'onore e la consolazione,.... anzi io ho l'orgoglio di dirvi che nella città di Udine, entro queste stesse mura (in aspettativa di demolizione) uomini eruditi nelle scienze, copiosi di sapienza stanno elaborando un progetto tendente ad usufruttare la luna a totale nostro beneficio. L'industro-scientifico-economico-meccanica commissione sarebbe sussidiata dalle vedute di un uomo d'alto ingegno dalla provvidenza a bella posta creato, per spandere le delizie nel nostro paese.

— Che cosa stima più lei; chiedeva un Tizio ad altro Tizio, il sole o la luna?

— Oh bella! pronto ed ingenuo rispose l'altro Tizio, la luna. Dessa fa chiaro di notte. Che merito ha il sole, portando il lume di giorno?

Questa risposta cadde sull'orecchio di quel tale ingegno come la pera sul naso a Newton.

Da qui traggono origine le olocubrazioni della sullodata commissione nel santo fine di sostituire la luna al gaz.

Senza tener conti in sospeso eccovi un riassunto dell'ultima seduta della commissione, che noi quindi innanzi per intenderci, chiameremo commissione della luna. Questo riassunto se non ha il merito della verità, ha però quello della esattezza, il che vale un occhio della testa.

— Che mestiere fa la luna?

— Nessuno.

— Girare a quarti come i mendicchi e i vagabondi.

— Ci dovrebbe essere la casa di ricovero anche nelle lune a quarti.

— Fratelli, stiamo in carreggiata. La luna spande i suoi raggi sulla terra e la terra resta illuminata...

— Come l'ainpolla spande l'olio sulla vergine insalatina, che ne resta umiliata e saporita...

Aspergè me hysope...

— Veniamo a bomba.

— Sarebbe meglio venire alla luna.

— Oh benigno astro d'argento!

— Non andate in epico.

— Lasciate parlare a me che la so più lunga di uno Stiffelius.

— Cosa c'entra lo Stiffelius?

— Non interrompete. Diceva dunque che la luna diffonde maggior luce quando è in terra rotonda, o come la dicono gli astronomi, luna piena.

— Per avere adunque da essa il massimo splendore le s'impedisca di andar a quarti.

— Mi avete cavata la parola di bocca. Bisogna metter un cerchio di ferro alla luna come alle ruote, come alle mastella perchè non si sfascino.

— E chi di grazia, metterà questo cerchio?

— Parleremo con Fasser.

— E se Fasser trovasse difficile la cerchiatura?

— Io che la so lunga; ho pensato a tutto. Quando non si può avere sempre luna piena, ci accontenteremo della luna a quarti.

— Eccellente pensiero!

— Quando non ce n'è, quare conturbas me.

— Lasciatemi finire. Allorchè la luna non splende sul nostro orizzonte accenderemo i fanali, e nelle ore ch'essa piega su noi i brillanti suoi raggi, li spegneremo.

— Buona, bellissima! — Magnifica idea!

— Ho fatto il conto che la città di Udine guadagnerebbe 887, fiorini e 95 soldi all'anno, cioè a dire ogni cittadino rileverebbe un risparmio annuo di quasi tre soldi e mezzo.

— affare d'oro!

— Economia da gabinetto!

— Risorsa da mettersi subito in opera.

— Ho detto.

— Ma se in quelle notti che il lunario segna splendor di luna, ci fossero dei nuvoloni...

— Ma se le nubi e la nebbia si presentassero sopra la specola...

— Ma se piombasse un temporale all'improvviso...

— Ma per quelle contrade strettissime dove non penetrano i raggi della luna...

— Ma per quelle case che adoperano il pubblico gaz in promiscuità cogli interni bisogni...

— Uno alla volta per carità. Col lunario della China si possono conoscere i mutamenti dell'atmosfera due o trecento anni prima che avvengano. In ogni evento però, si potrebbe pubblicare questo regolamento-progetto.

Considerando ecc. ecc.

1.^o A cominciare dal giorno 1 Gennajo 1864 nella sola città di Udine andrà in vigore il calendario della China.

2.^o Durante la notte nelle ore in cui splende la luna staranno spenti tutti i fanali della città.

3.^o Se la nebbia o le nubi ottenebrassero i raggi della luna, il guardafoco ne darà la mattina rapporto al Municipio.

4.^o Resta proibito ai temporali, sotto qualsiasi pretesto di offuscare la luce della luna.

5.^o Nelle contrade in cui non penetra lo splendor della luna, sarà libero agli abitanti o forestieri di viaggiare colla lanterna accesa.

6.^o Tutti i vantaggi derivabili da questa straordinaria economia saranno erogati nell'acquisto di lanterne a petrolio per i forestieri.

Approvazione universale.

Dopo lettura entrarono altri membri della commissione i quali per guadagnar tempo e fatica ci apposero la firma senza discussione, colla piena coscienza di non avere aderito.

O. VARI

Signor Redattore

Udine 9 ottobre 1863.

Dopo letto il Manifesto degli Ecc. Vescovi mi sentii aggravato da un dubbio religioso che non mi lascia requie. Mi sarei diretto alla **Rivista**, ma la tema d'incorrere *nella pena dal gius stabilita* me ne fecero astenere; perciò volgo a Lei quattro quesiti.

Leggendo la **Rivista** si commette un peccato mortale per ciascun numero, oppure un peccato mortale una volta tanto qualunque sieno i numeri?

Si cadde in peccato mortale col leggere gli avvisi della quarta pagina?

Nelle pone dal gius stabilita c'entra il caposoldo e l'oppignorazione?

I tipografi che stampano la **Rivista** come devono contenersi per non cadere in peccato mortale?

Voglia chiarirmi nel proposito e tranquillare questa povera anima che si martella giorno e notte.

Accetti

Suo Devotissimo Servo

Angelo S.....

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 10 Ottobre		Lione 7 Ottobre	
GREGGIE		SETE D'ITALIA	
d. 10/12	Sublimi a Vapore a.L. 23:25	GREGGIE	CLASSICHE
" 11/13	" " " " 23:—	d. 9/11	F.chi 83 a 84 F.chi 80 a 82
" 9/11	Classiche " " 23:—	" 10/12	" 81 a 83 " 76 a 80
" 10/12	" " " " 22:75	" 11/13	" 80 a 81 " 74 a 75
" 12/14	" " " " 22:25	" 12/14	" 77 a 78 " 73 a 74
" 12/14	Secondarie " " 21:50	TRAME	
" 14/16	" " " " 21:—	d. 22/26	F.chi 90 a 92 F.chi 88 a 90
TRAME		" 24/28	" 88 a 90 " 84 a 86
d. 22/26	Lavorerio classico a.L. —:—	" 26/30	" 86 a 88 " 82 a 84
" 24/28	" " " " 26:50	" 28/32	" 85 a 87 " 80 a 83
" 24/28	Belle correnti " " 26:—		
" 26/30	" " " " 25:75		
" 28/32	" " " " 25:50		
" 32/36	" " " " 25:—		
" 36/40	" " " " 24:50		
CASCAMI			
Doppi greggi a.L.	7:50 a.L. 8:50		
Strusa a vapore	" " 5:50		
Strusa a fuoco	" " 5:25		

Milano 3 Ottobre			
GREGGIE			
Nostrane sublimi	d. 9/11	H.L. 71	H.L. 70
" " "	" 10/12	" 70	" 69
" Belle correnti	" 10/12	" 66	" 65
" " "	" 12/14	" 64	" 62
Romagna	" 10/12	" 71	" 70
Friulane primarie	" 10/12	" 67	" 66
" Belle correnti	" 11/13	" 65	" 64
" " "	" 12/14	" 63	" 62
ORGANZINI			
Strafilati prima marca	d. 20/24	H.L. 84	H.L. 83
" Classici	" 20/24	" 81	" 80
" Belle correnti	" 20/24	" 77	" 76
" " "	" 22/26	" 76	" 75
" " "	" 24/28	" 75	" 74
Andanti belle correnti	" 18/20	" 80	" 79
" " "	" 20/24	" 77	" 76
TRAME			
Prima marca	d. 20/24	H.L. 81	H.L. 80
" " "	" 24/28	" 79	" 78
Belle correnti	" 24/28	" 75	" 74
" " "	" 26/30	" 74	" 73
Chinesi misurate	" 30/30	" 77	" 76
" " "	" 30/30	" 75	" 73
" " "	" 30/30	" 72	" 70

Londra 3 Ottobre	
GREGGIE	
Lombardia filature classiche	d. 10/13 s. 27:—
" qualità correnti	" 10/12 " 25:—
" " "	" 12/14 " 24:—
Fossombrone filature classiche	" 10/12 " 28:—
" qualità correnti	" 11/13 " 27:—
Bologna prima qualità	" 10/12 " 25:—
Napoli Reali primarie	" — " —:—
" " correnti	" — " —:—
Tirol filature classiche	" 10/12 " 26: 6
" belle correnti	" 11/13 " 25:—
Friuli filature sublimi	" 10/12 " 25:—
" belle correnti	" 11/13 " 24:—
" " "	" 12/14 " 23:—
TRAME	
d. 22/24	Lombardia e Friuli . . . s. 30,
" 24/28	" " " " 29,
" 26/30	" " " " 28,

Vienna 3 Ottobre	
Organzini straflati	d. 20/24 . . . F.ni 23:25
" " "	" 24/28 . . . " 22:75
" andanti	" 18/20 . . . " 22:25
" " "	" 20/24 . . . " 21:25
Trame Milanesi	" 20/24 . . . " 21:—
" " "	" 22/26 . . . " 20:50
" del Friuli	" 24/28 . . . " 19:50
" " "	" 26/30 . . . " 19:25
" " "	" 32/36 . . . " 18:50
" " "	" 36/40 . . . " 18:25

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 5 al 10 Ottobre

Greggie Chilogr. 916:87
 Trame " 492:58

TOTALE Chilogr. 1409:25

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 10 Ottobre

Fruumento allo Stajo a.L. 16:25 a a.L. 15:50
 Granturco " " " 10:25 " 8:75
 Segala " " " 9:75 " 9:50
 Avena " " " 10:— " 9:75
 Orzo pillato " " " —:— " —:—